

MERCOLEDÌ
3
LUGLIO
1946

LIBERTÀ'

QUOTIDIANO DEL C.L.N. DELLA PROVINCIA DI UDINE

ANNO II - N. 150
STEDIZIONE IN ABBONAMENTO TUTTO L'ANNO GRUPPO I
PUBBLICITÀ: Per min. di affitto, lire 100.000. 1. offerte commerciali L. 150.
Comunicati Finanziari, Comercio, Consorzio, 1. offerte pubblicitarie L. 100.000.
Cognac, Liquori, 1. offerte pubblicitarie L. 100.000. 1. offerte pubblicitarie L. 100.000.
Caffè, Tinti, Gino, Chirurgico, Lauro, 1. offerte pubblicitarie L. 100.000. 1. offerte pubblicitarie a partite. 1. tassa governativa L. 100. 1. abbonamento anticipato.
Rivoltosi: Ufficio Pubblicità via S. Francesco 42. Tel. 9.39.
ABBONAMENTI: Italia. Anno L. 1000. Semestre L. 520. Trimestre L. 260.
Estero. Anno L. 1500. Semestre L. 750. Trimestre L. 300.
Dirig. Redaz.: Via Caroncelli Tel. 8.80.

Le riunioni di Parigi

Quello che stava avvenendo nelle famose riunioni di Parigi è supremamente sconsigliabile. Tutto si dimostra errato fin dalle fondamenta e, almeno da quanto si può constatare, non è possibile intravedere dalle schermaglie dei quattro Grandi e del loro contorno di sostituti e di esperti nulla che dia al mondo la speranza di una soluzione dei problemi internazionali adeguata a quel rosso quadro di promesse che fu strappato durante il conflitto e che ebbe allora la magica virtù di far sorgere quegli eroici movimenti di resistenza che tanto contribuirono alla vittoria finale.

La pacificazione duratura dei popoli, che sembrava l'unica meta verso la quale dovevano convergere gli sforzi degli Alleati, si dimostra oggi una semplice immaginazione fantistica. Una di quelle immaginazioni che nascono nei supremi momenti del dolore e della disperazione e che scompaiono quando le cause di quel dolore e di quella disperazione vengono a cessare.

I deprecati sentimenti nazionalistici che avrebbero dovuto scomparire per sempre, riacono a nuova e più intensa vita, travolgiendo quello possibile di un'organizzazione politica dei popoli che nei tragi-cessimi anni trascorsi rappresentava l'ideale supremo per la cui realizzazione soltanto levava la pena di vivere, di resistere e di combattere.

Di fronte a quanto si sta ora facendo in preparazione di una conferenza della pace che si profila piuttosto come una conferenza creatrice di nuovi conflitti, nell'animo di coloro che ingenuamente credettero in un nuovo avvenire, non può sorgere che il più desolato sconforto.

La pace che si sta elaborando, si delinea non solo come un'impostazione dei vincitori sui vinti, ma anche un vero e proprio sistema di sovrappotere che i vincitori stessi tentano di usare un contro l'altro, ognuno nell'intento di avanzare i propri interessi nazionalistici.

È insomma il vecchio concetto del forte che vuol imporsi e dominare.

Le discussioni dei quattro Grandi infatti non hanno finora lasciato intravvedere alcun motivo dal quale si possa trarre il convincimento che una risoluzione dei problemi internazionali sia stata trovata.

Sappiamo che le rinunce importanti sacrifici d'amore proprio nazionale, forse anche umiliazioni per coloro che oggi hanno in mano la forza e quindi la possibilità di imporre la propria volontà. Ma non è però con l'imposizione che si riuscirà a costruire quel qualcosa di nuovo che tutti i popoli, purtroppo ancora soggetti ai duri gravami delle conseguenze belliche, desiderano e sperano.

Tutto questo a Parigi non sentito né compreso perché dominano altri sentimenti ed è facile scorgere in quelle discussioni la disidenza reciproca, la cruda ricerca del proprio vantaggio, il duello ininterrotto di chi nulla vuol cedere e tutto ottenerne.

E la politica disastrosa dei blocchi ricompare come paurosa fantasma che sta per rianzannare il mondo.

Lo spirito di dominazione, triste retaggio dell'umanità specie sovietica ogni altro motivo e la vecchia politica nazionalistica anche se adombra giorni da un capitale difetto d'impostazione, ossia da quel

antiquato ed egoistico punto di vista che porta a prospettare soluzioni ingiuste per legate a particolari interessi nazionalistici anziché a quelli di un'imparziale giustizia internazionale assolutamente indispensabile per poter assistere al mondo in una pace equa duratura.

Se le grandi nazioni e per esempio i loro rappresentanti, sapessero imputarlo a coloro che nella necessità di dover risolvere i più gravi e complessi problemi della pace si trovano di fronte a difficoltà enormi spesse volte insormontabili.

Ma noi ripetiamo che tal difficoltà sono vere ancor maggiori da un capitale difetto d'impostazione, ossia da quel

antiquato ed egoistico punto

Per la formazione del nuovo Governo

Ultimate le consultazioni il Presidente della Repubblica ha affidato l'incarico all'on. Alcide De Gasperi

Il "leader" democristiano sottoporrà oggi il suo programma ai rappresentanti parlamentari dei partiti

ROMA, 2 luglio. Ieri pomeriggio ed i tempi sono rimasti inattivi e la vita della città è rimasta inerte svolgersi una riunione di sacerdoti italiani. Un gruppo di questi ha indirizzato una lettera all'editore della *Pavia*, richiamando al presidente manifestazioni di protesta degli intellettuali francesi colti noti giudici dell'Italia e sorti di *Trieste*.

Ripartiti in due direzioni percorso interrottamente la strada per prevenire eventuali discordanze che non si sono però verificate.

Nella mattinata sono stati pure consultati i rappresentanti parlamentari dei partiti, quali sono stati ricevuti da Presidente del Consiglio Nitti, e cioè azionisti, comunisti, democratico italiano, democristiano e concentratini della libertà. Nel pomeriggio i rappresentanti dei partiti liberali, repubblicani, socialisti dell'Uomo qualsiasi.

Ale 10.40 è stato ricevuto Alberto Cocco per il gruppo parlamentare del Partito d'azione alle 11 Palimiro Tagliari per il gruppo parlamentare comunista alle 11.40 Alberto Pieri per il gruppo parlamentare democristiano. Alle 12.10 il Capo provvisorio dello Stato ha ricevuto Enzo Selvaggi in rappresentanza del gruppo parlamentare del Partito Comunista.

Invitato da un suo editore è stato a Milano lo scrittore francese J. P.

Sortite in onore del quale avrebbe dovuto essere donata alla chiesa anglicana dell'America e specialmente della Pennsylvania.

I problemi tetra disoccupazione in esame alla C.G.I.L.

ROMA, 2 luglio. La segretaria della C.G.I.L. ha deciso la convocazione del Comitato direttivo per il 15 luglio prossimo per discutere sul seguente ordine del giorno: 1) lavoro ai disoccupati e misurazioni delle condizioni di vita dei lavoratori; 2) inquadramiento sindacale; 3) paralisi dei comitati direttivi.

ROMA, 2 luglio. La nave delle mucche

Un munifico dono agli agricoltori italiani

NAPOLI, 2 luglio. La tanto attesa nave delle mucche la *Circe* (foto) è giunta a Napoli dopo aver fatto scalo a Genova e a Civitanova Marche. I 17 giornali svolti però sono stati calissimo e tempo ottimo. Lo sbarramento della mucche è già in corso ed esse vengono aviate a fattorie locali. Qua-

ndo i portici del cinematographo del centro e della periferia, così si può dire che l'estensione del lavoro capogiro di regione che non sono già membri del comitato direttivo.

La nave delle mucche

Il vuoto attorno ad uno scrittore francese

MILANO, 2 luglio. Invitato da un suo editore è stato a Milano lo scrittore francese J. P.

La nave delle mucche

Il vuoto attorno ad uno scrittore francese

ROMA, 2 luglio. La segretaria della C.G.I.L. ha deciso la convocazione del Comitato direttivo per il 15 luglio prossimo per discutere sul seguente ordine del giorno: 1) lavoro ai disoccupati e misurazioni delle condizioni di vita dei lavoratori; 2) inquadramiento sindacale; 3) paralisi dei comitati direttivi.

ROMA, 2 luglio. La nave delle mucche

Il vuoto attorno ad uno scrittore francese

ROMA, 2 luglio. La nave delle mucche

Il vuoto attorno ad uno scrittore francese

ROMA, 2 luglio. La nave delle mucche

Il vuoto attorno ad uno scrittore francese

ROMA, 2 luglio. La nave delle mucche

Il vuoto attorno ad uno scrittore francese

ROMA, 2 luglio. La nave delle mucche

Il vuoto attorno ad uno scrittore francese

ROMA, 2 luglio. La nave delle mucche

Il vuoto attorno ad uno scrittore francese

ROMA, 2 luglio. La nave delle mucche

Il vuoto attorno ad uno scrittore francese

ROMA, 2 luglio. La nave delle mucche

Il vuoto attorno ad uno scrittore francese

ROMA, 2 luglio. La nave delle mucche

Il vuoto attorno ad uno scrittore francese

ROMA, 2 luglio. La nave delle mucche

Il vuoto attorno ad uno scrittore francese

ROMA, 2 luglio. La nave delle mucche

Il vuoto attorno ad uno scrittore francese

ROMA, 2 luglio. La nave delle mucche

Il vuoto attorno ad uno scrittore francese

ROMA, 2 luglio. La nave delle mucche

Il vuoto attorno ad uno scrittore francese

ROMA, 2 luglio. La nave delle mucche

Il vuoto attorno ad uno scrittore francese

ROMA, 2 luglio. La nave delle mucche

Il vuoto attorno ad uno scrittore francese

ROMA, 2 luglio. La nave delle mucche

Il vuoto attorno ad uno scrittore francese

ROMA, 2 luglio. La nave delle mucche

Il vuoto attorno ad uno scrittore francese

ROMA, 2 luglio. La nave delle mucche

Il vuoto attorno ad uno scrittore francese

ROMA, 2 luglio. La nave delle mucche

Il vuoto attorno ad uno scrittore francese

ROMA, 2 luglio. La nave delle mucche

Il vuoto attorno ad uno scrittore francese

ROMA, 2 luglio. La nave delle mucche

Il vuoto attorno ad uno scrittore francese

ROMA, 2 luglio. La nave delle mucche

Il vuoto attorno ad uno scrittore francese

ROMA, 2 luglio. La nave delle mucche

Il vuoto attorno ad uno scrittore francese

ROMA, 2 luglio. La nave delle mucche

Il vuoto attorno ad uno scrittore francese

ROMA, 2 luglio. La nave delle mucche

Il vuoto attorno ad uno scrittore francese

ROMA, 2 luglio. La nave delle mucche

Il vuoto attorno ad uno scrittore francese

ROMA, 2 luglio. La nave delle mucche

Il vuoto attorno ad uno scrittore francese

ROMA, 2 luglio. La nave delle mucche

Il vuoto attorno ad uno scrittore francese

ROMA, 2 luglio. La nave delle mucche

Il vuoto attorno ad uno scrittore francese

ROMA, 2 luglio. La nave delle mucche

Il vuoto attorno ad uno scrittore francese

ROMA, 2 luglio. La nave delle mucche

Il vuoto attorno ad uno scrittore francese

ROMA, 2 luglio. La nave delle mucche

Il vuoto attorno ad uno scrittore francese

ROMA, 2 luglio. La nave delle mucche

Il vuoto attorno ad uno scrittore francese

ROMA, 2 luglio. La nave delle mucche

Il vuoto attorno ad uno scrittore francese

ROMA, 2 luglio. La nave delle mucche

Il vuoto attorno ad uno scrittore francese

ROMA, 2 luglio. La nave delle mucche

Il vuoto attorno ad uno scrittore francese

ROMA, 2 luglio. La nave delle mucche

Il vuoto attorno ad uno scrittore francese

ROMA, 2 luglio. La nave delle mucche

Il vuoto attorno ad uno scrittore francese

ROMA, 2 luglio. La nave delle mucche

Il vuoto attorno ad uno scrittore francese

ROMA, 2 luglio. La nave delle mucche

Il vuoto attorno ad uno scrittore francese

ROMA, 2 luglio. La nave delle mucche

Il vuoto attorno ad uno scrittore francese

ROMA, 2 luglio. La nave delle mucche

Il vuoto attorno ad uno scrittore francese

ROMA, 2 luglio. La nave delle mucche

Il vuoto attorno ad uno scrittore francese

ROMA, 2 luglio. La nave delle mucche

Il vuoto attorno ad uno scrittore francese

ROMA, 2 luglio. La nave delle mucche

